



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 02/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 27 novembre 2013, n. 316

Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano di Lottizzazione Comparto C9". Autorità procedente: Comune di Modugno (BA).

L'anno 2013, addì 27 del mese di novembre, in Modugno, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche" - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie 6-8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione,
Politiche energetiche, VIA e VAS"

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che, in esito al processo di riorganizzazione cd "Gaia", ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative in Aree di Coordinamento, Servizi ed Uffici;

VISTA la Determinazione n. 99 del 21/05/2012, con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art.45 della L.R. n.10/2007, ha attribuito alcune funzioni proprie al Dirigente dell'Ufficio "Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS", nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

PREMESSO che:

con nota prot. 4968 del 25/1/2013, acquisita in data 12/2/2013 al n. 1536 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Modugno presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:

- Norme Tecniche di Attuazione prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. R Relazione tecnico - illustrativa con Schema Convenzione prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 1 Stralci planimetrici prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 2 Documentazione fotografica con individuazione dei coni visuali stato dei luoghi prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 3 Planimetria generale di progetto dimostrazioni grafico-analitiche-elenco ditte prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 3.1 Rilievo celeri metrico dimostrazione grafico-analitica prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 4.1 Tipologie edilizie lotto 1.a - per espansione C2 (residenze e terziario) plan. - piante - sezione - prospetto prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 4.2 Tipologie edilizie lotto 1.b - servizi di quartiere planimetrie - piante - sezione - prospetto prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 4.3 Tipologie edilizie lotto 2 - lotto edificatorio planimetrie - piante - sezione - prospetto prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 4.4 Tipologie edilizie lotto 2 - attrezzature collettive planimetrie - piante - sezione - prospetto prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 5 Planimetria generale di progetto con indicazione delle sistemazioni pubbliche prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Tav. 6 Planimetria generale di progetto con indicazione dei sensi di marcia della strada di accesso prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Schema di convenzione per opere di urbanizzazione primaria prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Schema di convenzione per opere di interesse comune prot. n. 538 del 7/1/2013;
- Relazione tecnica opere di urbanizzazione primaria e secondaria prot. n. 10241 del 29/2/2012;
- Relazione finanziaria (business plan) prot. 62560 del 16/12/2011;
- Relazione geologica di inquadramento generale prot. n. 9455 del 24/02/2012.

con nota prot. AOO_089-1722 del 15/2/2013 questo Ufficio, effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. 44/2012 la verifica di completezza della documentazione presentata ai fini dell'avvio del procedimento di propria competenza, comunicava all'autorità procedente che la suddetta istanza risultava carente di informazioni circa la documentazione di cui all'art. 8 co. 1 lett. a), b), d) ed e) della L.R. 44/2012, nonché del supporto informatico necessario all'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

con nota prot. n. 19517 del 11/4/2013, acquisita in data 16/4/2013 al n. 3825 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Modugno trasmetteva la seguente documentazione integrativa, anche su supporto informatico:

- Rapporto preliminare ambientale di verifica;
- DGC n. 141 del 4/9/2012 di adozione del Piano;
- copia delle osservazioni pervenute in seguito alla pubblicazione del Piano effettuata nel rispetto degli art. 21 e 27 della L.R. 56/1980.

con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089-4131 del 24/4/2013, l'Ufficio VAS:

- ai fini della consultazione di cui all'art. 8 co. 2 della L.R.44/2012, comunicava ai seguenti soggetti

competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione ricevuta dall'autorità procedente sul Portale Ambientale della Regione Puglia

(www.ambiente.regione.puglia.it):

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica Espropriazioni,

- Autorità di Bacino della Puglia,

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,

- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,

- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Azienda Sanitaria Locale di Bari,

- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari,

- ARPA Puglia

- raccomandava ai suddetti soggetti l'invio di eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni, al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

con nota prot. n. 6589 del 14/5/2013, acquisita in data 31/5/2013 al n. 5148 di protocollo del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino trasmetteva il proprio contributo, rilevando che "non risultano aree interessate da vincoli PAI";

con nota prot. n. 2045 del 17/5/2013, acquisita in data 7/6/2013 al n. 5508 di protocollo del Servizio Ecologia, l'Autorità Idrica Pugliese rappresentava "che in sede di redazione del Piano in oggetto deve essere verificata la compatibilità tra le scelte di pianificazione territoriale e le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale" rimandando al Piano d'Ambito dell'ATO Puglia e successive modifiche;

con nota prot. n. 28593 del 30/5/2013, acquisita in data 4/6/2013 al n. 5255 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Modugno sollecitava una "celere definizione della pratica indicata in oggetto";

con nota prot. n. 2445 del 31/5/2013, acquisita in data 14/6/2013 al n. 5825 di protocollo del Servizio Ecologia, il Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia riferiva che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente";

con nota prot. n.147185 del 5/9/2013, acquisita in data 26/9/2013 al n. 9052 di protocollo del Servizio Ecologia, il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio della Provincia di Bari precisava che "allo stato - non si evidenziano, per quanto di competenza del Servizio scrivente, osservazioni in merito alle questioni trattate".

con nota prot. n. 42073 del 28/8/2013, acquisita in data 13/9/2013 al n. 8564 di protocollo del Servizio Ecologia, l'Autorità Procedente, in considerazione di quanto riportato nello Schema di Regolamento Regionale di attuazione della LR 44/2012 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1343 del 16/07/2013, chiedeva "la relativa verifica e conferma di competenza circa la non assoggettabilità dell'area alle procedure previste dalle norme in questione [...] nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento richiamato il quale, agli artt. 4 e 5 prevede l'esclusione dell'area di Comparto C9 per caratteristiche dimensionali".

con nota prot. n. 52067 del 21/10/2013, acquisita in data 14/11/2013 al n.10652 di protocollo del Servizio Ecologia, l'autorità procedente attestava la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione del Piano di Lottizzazione del Comparto C9 dalla procedura di VAS ai sensi dell'art.8, comma 2, lettera a), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;

PREMESSO, altresì, che:

- il comma 4, art. 1, della legge regionale n.44/2012 prevede: “La Regione può ulteriormente disciplinare con successivi atti della Giunta, nel rispetto della legislazione UE e compatibilmente con i principi fondamentali dettati nel d.lgs. 152/2006, e tenendo altresì conto delle ulteriori condizioni stabilite nella presente legge in merito a specifici aspetti, le modalità attuative della valutazione ambientale di piani e programmi, con particolare riguardo alle materie in cui la Regione esercita potestà legislativa”.

- il comma 11, art. 3, della stessa legge regionale demanda alla Giunta regionale la disciplina delle “ulteriori modalità per l’individuazione dei piani e programmi da sottoporre a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS”, ivi incluse “la verifica di assoggettabilità semplificata (come definita al comma 6 dell’articolo 12 del d.lgs. 152/2006) e la verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi prevista dal paragrafo 5 dell’articolo 3 della direttiva 2001/42/CE” nonché “le modalità per la registrazione dei casi di esclusione previsti dalla normativa vigente”;

- al successivo comma 12 sono specificate le procedure ed i criteri per l’adozione degli atti di cui al comma 11, in particolare:

- l’adozione avviene su proposta dell’Assessorato con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, d’intesa con gli Assessorati competenti per i settori di pianificazione e programmazione pertinenti, previa consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 6 della l.r. 44/2012 e sentito il pubblico interessato;

- nell’individuazione di specifici tipi di piani o programmi che, di norma, non sono soggetti a VAS, la Regione:

a. tiene conto dei pertinenti criteri di cui all’Allegato I alla Parte Seconda del d.lgs 152/2006;

b. definisce il tipo di piano o programma da sottoporre ad una particolare disciplina in relazione al loro oggetto, alle dimensioni degli interventi previsti o all’estensione delle aree interessate, nonché alle sensibilità ambientali ivi riscontrate;

- la Giunta regionale:

- con Deliberazione n.1343 del 16/07/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.109 del 07/08/2013, ha preso atto dello Schema di Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 concernente piani e programmi urbanistici comunali;

- con Deliberazione n.1818 del 08/10/2013, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento alla verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi di cui al richiamato comma 11, ha definitivamente adottato il “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali” secondo la procedura prevista all’art. 44 (commi 1 e 2) della legge regionale n.7/2004;

- in data 09/10/2013, il Presidente della Giunta regionale ha emanato l’anzidetto Regolamento regionale, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il predetto Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013 è stato pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013 ed è entrato in vigore in data 30/10/2013;

- l’articolo 7 - “Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS” - del Regolamento in parola individua i piani urbanistici comunali per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, fatto salvo il rispetto di specifiche condizioni, in esito alla conclusione della procedura di registrazione disciplinata al comma 4;

- il comma 2, lettera a), dell’articolo 8 - “Disposizioni transitorie” - del Regolamento medesimo stabilisce che l’autorità procedente, sentito il proponente, può richiedere all’autorità competente l’applicazione dell’articolo 7 ad un procedimento di verifica di assoggettabilità in corso.”A tal fine:

- l’autorità procedente trasmette all’autorità competente un’attestazione della sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, motivata sulla base delle specifiche caratteristiche del piano urbanistico comunale e delle aree interessate;

- l'autorità competente verifica la sussistenza delle condizioni di esclusione, entro trenta giorni dalla trasmissione dell'attestazione e secondo le disposizioni del comma 7.4;
- in caso di esito positivo, l'autorità competente conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità applicando le pertinenti disposizioni dell'articolo 7, e l'autorità procedente ne dà atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali;
- in caso di esito negativo, l'autorità competente comunica all'autorità procedente che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'articolo 7, e conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi delle norme vigenti al momento del suo avvio.

ATTESO che, nell'ambito del presente procedimento:

- l'Autorità procedente è il Comune di Modugno;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, ai sensi del comma 2, art. 4, della l.r. n. 44 del 14 dicembre 2012;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano di Lottizzazione Comparto C9" nel Comune di Modugno:

- l'Autorità procedente, con nota prot. n. 42073 del 28/8/2013, ha chiesto all'Autorità competente l'esclusione dalla procedura di VAS, così come espressamente riportato in premessa;
- l'Autorità procedente, con la richiamata nota prot. n. 52067 del 21/10/2013, ha attestato la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, sulla base delle specifiche caratteristiche del Piano di Lottizzazione in oggetto, così come espressamente riportato in premessa;
- la suddetta richiesta è stata formulata sulla base delle condizioni stabilite all'art.7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot.n.52067 del 21/10/2013, vale a dire che il piano in oggetto si configura quale:

- "piano urbanistico comunale di nuova costruzione riguardante le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, della dimensione di 3.944,88 mq...
- non deriva dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi...
- non è sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" ...
- non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" del PRGC vigente,
- non prevede l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente,
- non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m³, essendo pari a mc 6359,97."

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione di cui al richiamato articolo 7.2, lettera d) del regolamento regionale in parola, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato:

Il Piano di Lottizzazione in oggetto si estende su un'area di "ridottissima estensione totale pari a 3.653,27 mq" (Rapporto preliminare ambientale, pag. 5). "La superficie totale dell'area di intervento comprensiva delle aree destinate alla viabilità è di mq 4.405,51 di comparto con destinazione Zona di

espansione C2” (art. 1 delle NTA del Comparto C9) “Il Piano del Comparto C.9, prevede la suddivisione del territorio perimetrato, nelle seguenti zone:

a) zona destinata alla viabilità (ex art. 18 titolo II delle NTA del P.R.G.);

b) zone per attrezzature di interesse collettivo urbane ed extraurbane (ex art. 17 titolo II delle NTA del P.R.G.);

c) zone destinate a standard per la residenza e terziario (ex art. 7 titolo I e art. 16 titolo II delle NTA del P.R.G.)

d) zone di espansione C2 (ex art. 7 titolo II delle NTA del P.R.G.)” (art. 12 delle NTA del Comparto C9) “L’intervento prevede nel complesso due lotti edificatori (il lotto 1 è stato suddiviso nei sublotti 1a e 1b, il lotto 2 è stato suddiviso nei sub-lotti 2a e 2b). ...

La volumetria residenziale e terziaria (parametri urbanistici della zona di espansione C2, art. 16 delle NTA del PRGC) sarà allocata in due sub-lotti, (nn. 1a e 2b) aventi caratteristiche di edifici isolati, di altezza massima pari a m 13.00, per un totale di 1445.58 mc, mentre la cubatura a servizi di quartiere per un totale di mc 4914,38” (Rapporto preliminare ambientale, pag. 8).

Per quanto riguarda l’analisi della sensibilità dell’area interessata dal piano, sulla scorta di contenuto nel documento Rapporto preliminare ambientale, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio, risulta che il Piano in oggetto:

- non debba essere sottoposto alla valutazione d’incidenza - livello II “valutazione appropriata”;

- non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B.

Per tutto quanto il resto non riscontrabile dal Rapporto preliminare ambientale, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio si prende atto di quanto dichiarato dall’Autorità procedente.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall’assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il Piano di Lottizzazione Comparto C9 nel Comune di Modugno ai sensi del combinato disposto dell’articolo 7.2.d e dell’articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali” (BURP n. 134 del 15/10/2013);

- a demandare all’amministrazione comunale di Modugno, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei propri provvedimenti di adozione /approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla richiesta di applicazione dell’articolo 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013 al procedimento di verifica di assoggettabilità in corso, inerente il “Piano di Lottizzazione Comparto C9” nel Comune di Modugno”, ai sensi dell’art. 8, comma 2, lettera a) del regolamento medesimo;

- non esonera l’autorità procedente o il proponente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il “Piano di Lottizzazione Comparto C9” nel Comune di Modugno ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7.2 lettera d) e dell'articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”(BURP n.134 del 15/10/2013);

3. di demandare all'amministrazione comunale di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

4. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Regionale “Urbanistica”, per quanto eventualmente di competenza;
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

6. di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n.____facciate:

- all'Albo del Servizio Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,

<http://ecologia.regione.puglia.it>., ovvero, a far data dalla sua attivazione, sul Portale VAS previsto dall'art.19 della legge regionale n.44/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del regolamento regionale n.18/2013;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Antonia Sasso
